

SCHEMA PROGETTO (POF1)

Sezione 1 - Descrittiva

1.1 Denominazione progetto

MODULO: Bimbinsegnantincampo... competenti si diventa!

1.2 Responsabile progetto (1 solo docente)

Francesca Greco

1.3 Obiettivi

*Descrivere sinteticamente gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le metodologie utilizzate, nonché modalità di verifica di socializzazione e documentazione.
 Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.*

Premessa:

Le linee guida di questo progetto comprendono una serie di attività finalizzate allo sviluppo di competenze, in tutte le aree della personalità del bambino. La costruzione nei bambini di un armonico ed equilibrato schema corporeo, necessario ai fini della conoscenza, consapevolezza e controllo del proprio corpo, in relazione con se stesso e con lo spazio circostante, sarà perseguita attraverso attività di sviluppo e consolidamento delle capacità percettivo-motorio, degli schemi posturali e motori di base, delle capacità coordinative, ritmiche e di equilibrio. Il gioco, in tutte le sue forme, sarà lo strumento metodologico privilegiato.

Finalità:

Promuovere la diffusione e l'implementazione dell'attività motoria nella scuola dell'infanzia.
 Favorire lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza riconoscendo gli ambienti che lo circonda.

Obiettivi:

- sviluppare le caratteristiche morfo-funzionali del corpo.
- elaborare e strutturare l'immagine corporea.
- sviluppare e affinare le capacità senso-percettive e motorie di base.
- acquistare progressivamente le capacità motorie coordinative.

Destinatari: bambini anni 5 dei tre plessi

Metodologie:

sfondo integratore del progetto sono il racconto di fantasia e le fiabe da animare attraverso il gioco in tutte le sue forme. Il connubio tra fiaba e movimento permetterà ai bambini di esplorare ed esprimere i propri vissuti emotivi, di immedesimarsi in personaggi, di vivere e condividere situazioni con il contributo dell'immaginazione e della fantasia. Il laboratorio espressivo-motorio, inteso come metodologia operativa, rappresenta la strategia didattica privilegiata per unire riflessione metacognitiva all'azione, all'operatività. In questo modo, le abilità e conoscenze acquisite dal bambino, verranno trasformate in competenze che investono tutte le aree della sua personalità. I metodi induttivi della scoperta guidata e della risoluzione dei problemi, la problematizzazione delle conoscenze e il lavoro in piccoli gruppi, saranno le strategie didattiche da privilegiare per il conseguimento degli obiettivi.

Verifica:

Osservazione sistematica durante le attività. Osservare il gradimento dei bambini e l'interesse delle attività svolte. Osservare l'interazione con i compagni.

Socializzazione e documentazione:

manifestazione conclusiva provinciale del progetto il 23 Maggio 2018 presso il Palazzetto dello Sport "Ventura" sito in Piazza Palio - Lecce .

1.4 Durata

Indicare il periodo di svolgimento delle attività (allegare un calendario con giorni e orario) N° e durata dei rientri, giorno previsto

In orario curriculare da gennaio a maggio.

1.5 - Risorse umane

Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

Docenti di sezione, gli alunni, collaboratori scolastici.

1.6 - Beni e servizi

*Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.
(Compilare Mod. Acquisti)*

Per la realizzazione del progetto verranno utilizzati piccoli attrezzi codificati e non (cerchi, palle, birilli, nastri, funicelle), tappeti, racconti, immagini, musiche.
Gli esercizi verranno svolti in palestre e sale di attività, motorie, spazi adattati e sezioni della scuola dell'infanzia.

Data 22/05/2018

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO
Francesca Greco